



Autostrada Pedemontana Lombarda

RELAZIONE DI BILANCIO 2007

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A.

Sede in Milano – Piazza della Repubblica, 32

Capitale sociale €. 22.000.000 interamente versato

Codice Fiscale e Partita IVA 08558150150

Registro Imprese di Milano n. 264907 – CCIAA n. 1232570

CUP F11B0600027007

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., la Società è soggetta a direzione e coordinamento ad opera della controllante al 100% Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.

Soci	Azioni possedute	Corrispondenti a Euro
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	22.000	22.000.000

ORGANI SOCIETARI***Consiglio d'Amministrazione***

Fabio Terragni – *Presidente ed Amministratore Delegato*

Daniele Cassanmagnago - *Consigliere*

Leonardo Carioni - *Consigliere*

Massimo Di Marco – *Consigliere*

Simone Dragone – *Consigliere*

Collegio Sindacale

Giuseppe Della Pietra - *Presidente*

Armando Cologgi – *Sindaco Effettivo*

Pietro Di Prima – *Sindaco Effettivo*

Silvio Laganà – *Sindaco Effettivo*

Francesco Pizzuto – *Sindaco Effettivo*

Sindaci supplenti

Antonio Franchitti

Direttore Generale e Segretario del Consiglio

Umberto Regalia

Direttore Tecnico e Responsabile Unico del Procedimento

Giuliano Lorenzi

Organismo di Vigilanza

Marco Agliati - *Presidente*

Francesco Pizzuto – *Componente*

Alfredo Rogiani - *Componente*

Soggetto incaricato della revisione e del controllo contabile

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, che presentiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta una perdita di esercizio pari ad Euro 2.376.356.

I costi, che in assenza di ricavi da gestione determinano la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, possono essere così suddivisi:

- costi per servizi, pari a Euro 1.742.099;
- costi per personale, pari a Euro 843.124;
- costi per utilizzo di beni di terzi, pari a Euro 126.533;
- ammortamenti e svalutazioni, pari a Euro 43.527;
- oneri straordinari, pari a Euro 1.654

Nel presente Bilancio si è proceduto allo spostamento dei costi che nei precedenti esercizi erano capitalizzati tra le Immobilizzazioni Immateriali nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" iscrivendoli nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Tale impostazione è stata oggetto di un apposito parere sul trattamento contabile dei costi capitalizzati nei precedenti esercizi richiesto da Autostrada Pedemontana Lombarda (la "Società") al professor Stefano Zambon dell'Università di Ferrara.

In particolare tali costi erano stati capitalizzati in vista del conseguimento del risultato economico futuro derivante dalla gestione dell'infrastruttura. Tale risultato passa attraverso la sottoscrizione nel 2007 della Convenzione, che completa la Concessione rilasciata nel 1990.

Il conseguimento di tale risultato ha richiesto, da parte della Società, l'impegno costante nel seguire in modo puntuale e corretto il complesso iter amministrativo prescritto dalla legge e dalle diverse Autorità preposte, iter che ha richiesto negli anni una lunga e articolata serie di studi, valutazioni e ricerche propedeutiche e/o assolvimento di richieste in vista dell'ottenimento della Concessione prima e della sottoscrizione della Convenzione poi.

Le attività sottese da tali costi hanno nel loro complesso reso possibile l'ottenimento di un risultato amministrativo-legale essenziale per la Società e per la produzione dei ricavi futuri correlati all'esercizio dell'opera in concessione.

I costi in oggetto (pari ad Euro 11.003.891) di natura specificatamente immateriale, sono stati quindi capitalizzati, in ottemperanza alla loro natura, alla voce B.I.4 "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" dell'attivo patrimoniale, per dare vita e misurare il valore contabile della concessione e della convenzione quale valore dato dai costi sostenuti per la attribuzione della Concessione e la sottoscrizione della Convenzione.

I nuovi costi, sostenuti nel corso del 2007 per attività di indagine direttamente afferente al progetto definitivo e pari ad Euro 359.034, ed i futuri costi che si sosterranno in tale linea per le progettazioni, si caratterizzano per una natura maggiormente orientata alla costruzione e, in tale aspetto, sono stati classificati stante la loro natura immateriale, alla voce B.I.6 "Immobilizzazioni in corso ed acconti".

I costi classificati nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" e nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" troveranno il loro ammortamento a decorrere dall'entrata in esercizio dell'autostrada, quando cominceranno a generarsi i ricavi ad essi correlabili.

Premessa

L'esercizio 2007 ha visto l'Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. impegnata in prima linea, unitamente alle Istituzioni (Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Province ed Enti locali) e alla Concedente CAL al fine di sfruttare in modo deciso il clima di favore cresciuto intorno all'opera, la cui realizzazione è divenuta non più procrastinabile e richiesta a gran voce da tutti i soggetti interessati e a tutti i livelli: cittadini, Enti locali, Province, Regione Lombardia, Governo.

Si è trattato perciò di un anno nel corso del quale il Consiglio di Amministrazione ha assunto grandi responsabilità ed ha posto in essere una gestione che ha permesso alla Società di lasciare definitivamente la fase di preoperatività, caratterizzata dalle discussioni, dai continui rinvii, dalle indecisioni, dai rimandi di responsabilità, che avevano contraddistinto la quarantennale storia del progetto.

Il frutto di tale lavoro si è concretizzato nella sottoscrizione ed approvazione della Convenzione (il cui rinnovo era atteso dal 1990) e nell'avvio delle gare per l'affidamento a Contraente Generale della progettazione e realizzazione delle prime parti delle Tangenziali di Como e di Varese e per la tratta A (dalla A8 alla A9) e per l'affidamento della progettazione definitiva per la rimanente parte del tracciato.

Tali atti aprono una fase particolarmente impegnativa per la Società, dal punto di vista tecnico e finanziario ma anche dei rapporti con le comunità locali, con gli Enti, con la Regione Lombardia e con ogni soggetto a vario titolo interessato dal progetto.

La progettazione definitiva sarà infatti l'occasione per una attenta e puntuale rivisitazione del progetto preliminare, che parte dall'esigenza di rispondere alle quasi 400 prescrizioni CIPE contenute nella delibera di approvazione dello stesso progetto preliminare e che hanno ricadute sulla progettazione dell'opera.

Sarà parimenti l'occasione per migliorare il progetto preliminare riducendo i costi previsionali e per verificare le richieste delle amministrazioni che non avevano trovato riscontro in fase preliminare.

Giungere ad approfondire e risolvere tali temi prima dell'avvio della Progettazione Definitiva è fondamentale, poiché affidare alla progettazione una soluzione già verificata evita che gli approfondimenti e le proposte risolutive siano rimesse fatalmente al progettista, con il rischio che le proposte, qualora non attente al contesto territoriale, causino perdite di controllo nei tempi e nei costi, sia della progettazione che della successiva esecuzione delle opere.

A ciò si deve aggiungere l'aspetto finanziario parallelo a questa attività e che comporterà il montaggio dell'operazione finanziaria attraverso la fase di *advisory* ed *arranging*, in modo da giungere all'approvazione del progetto definitivo (seconda parte del 2009) con la parte di debito adeguatamente strutturato. In particolare la ricerca (da attivare sin dai primi mesi del 2008) del soggetto *advisor* richiederà, stante la complessità e la rilevanza del servizio, l'indizione di una gara ad evidenza comunitaria, con requisiti tali da assicurare un elevato standard qualitativo di partecipazione.

La nuova Convenzione

La Convenzione, che regola il rapporto contrattuale relativo alla concessione tra la Concedente CAL e la Società, nell'ambito del rapporto concessorio instauratosi con il rilascio nel 1990 della Concessione per la realizzazione e gestione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, è giunta al termine del suo iter di approvazione.

Le vicende del rinnovo della Convenzione avevano avuto inizio con i primi mesi dell'anno e si sono concluse, come detto, nei primi mesi del 2008 secondo le seguenti tappe principali:

- sottoscrizione, in data 1 agosto 2007, della Convenzione tra la Concedente CAL S.p.A. e la Società;
- approvazione, avvenuta in data 4 ottobre 2007 da parte del CIPE, della Convenzione con delibera pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 255 del 2 novembre 2007;
- firma, il giorno 5 febbraio del 2008, del Decreto Interministeriale di approvazione della Convenzione.

Con l'approvazione della Convenzione e dell'allegato Piano Economico Finanziario si sono anche conseguiti i fondamentali obiettivi di pervenire alla certezza della presenza e dimensione del finanziamento pubblico ed alla definizione puntuale della tempistica di realizzazione dell'opera.

L'ottenimento delle risorse pubbliche, indispensabili per assicurare l'equilibrio del Piano Economico Finanziario (nella misura del 30% dell'investimento totale), testimonia la volontà delle Istituzioni di procedere concretamente con la realizzazione dell'opera. Il diritto all'erogazione della contribuzione pubblica avrà inizio sin dalla fase di progettazione nella percentuale prevista nel Piano Economico Finanziario ed al raggiungimento dell'ammontare minimo di spesa sostenuta dalla Concessionaria come previsto in Convenzione.

I contributi, stanziati dalle seguenti leggi dello Stato per un importo complessivamente valutato nel Piano Economico Finanziario in 1.245 milioni di Euro, sono imputati come di seguito specificato:

- Euro 61,564 milioni a carico della L.295/1998 e successive Leggi 448 e 449 del 1998 e Legge 388 del 2000;
- Euro 51,64 milioni a carico della L.388/2000, art.144 comma7, lettera b);
- contributo quindicennale di 3,300 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2007 rinveniente dall'art.1 comma 78 punto e) della L.266/2005 (Legge Finanziaria 2006) come individuate dalla Deliberazione CIPE n.75 del 29 marzo 2006;
- contributo quindicennale di 10 milioni di Euro a decorrere dal 2007, 30 milioni di Euro a decorrere dal 2008, 40 milioni di Euro a decorrere dal 2009 rinveniente dall'art.1 comma 979 della L.296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Ai sensi della Convenzione, gli stanziamenti possono essere erogati sin dalla fase progettuale precedente l'avvio dei lavori al raggiungimento dell'ammontare minimo (Euro 20 milioni) di spese effettivamente sostenute dalla Società, previa presentazione alla Concedente di idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese stesse.

Con riguardo alla tempistica, il cronoprogramma (allegato alla Convenzione e perciò vincolante per la Società) prevede, dopo l'aggiudicazione delle gare per il Contraente Generale e per la progettazione definitiva, la conclusione della redazione del progetto definitivo entro il gennaio 2009, cui faranno seguito le procedure di approvazione presso la Concedente e la Regione Lombardia, le procedure di Conferenza di Servizi nazionale prevista dalla Legge Obiettivo che, per le opere inserite dalla Legge stessa ha natura solo consultiva, ed infine di approvazione presso le competenti autorità a livello centrale (CIPE e Ministeri).

Coerentemente con il Progetto Definitivo, dovrà essere altresì adeguato il Piano Economico Finanziario e sottoscritta una nuova e definitiva convenzione CAL – Pedemontana.

La conclusione di tutta l'attività autorizzativa ed approvativa è prevista per la fine dell'anno 2009.

Successivamente a tali approvazioni, il Contraente Generale proseguirà con l'attività legata alla progettazione esecutiva e con la costruzione delle opere (l'apertura dei cantieri è prevista al 2010; l'apertura al traffico della prima parte della Tangenziale di Como è prevista per il 2013; l'apertura della prima parte della Tangenziale di Varese e della tratta A è prevista per il 2015) mentre occorrerà affidare la progettazione esecutiva e la costruzione delle parte rimanente

dell'infrastruttura mediante appalto integrato o tramite affidamento ad altro Contraente Generale (l'apertura al traffico è prevista per tutte queste opere per l'anno 2015).

In occasione dell'approvazione del progetto definitivo ed alla luce delle determinazioni in esso contenute, la Concedente e la Società procederanno al rinnovo della Convenzione ed alla parallela rielaborazione del Piano Economico Finanziario.

Il nuovo Piano Economico Finanziario

Il Piano Economico Finanziario prende in esame la realizzazione dell'intervento per un costo delle opere pari a 3.484 milioni di Euro.

Complessivamente, l'opera prevede il seguente fabbisogno e copertura (dati in milioni di Euro):

Impieghi (in milioni di Euro)

Investimenti in opere	3.484
<u>Altri costi capitalizzati (oneri finanziari, ecc.)</u>	<u>631</u>
Totale da finanziare	4.115

Fonti (in milioni di Euro)

Mezzi propri	514
Contributi	1.245
<u>Indebitamento</u>	<u>2.356</u>
Totale finanziato	4.115

Il cronoprogramma realizzativo dell'intervento prevede l'avvio dei lavori nel 2010 e l'apertura dell'opera con le seguenti scadenze:

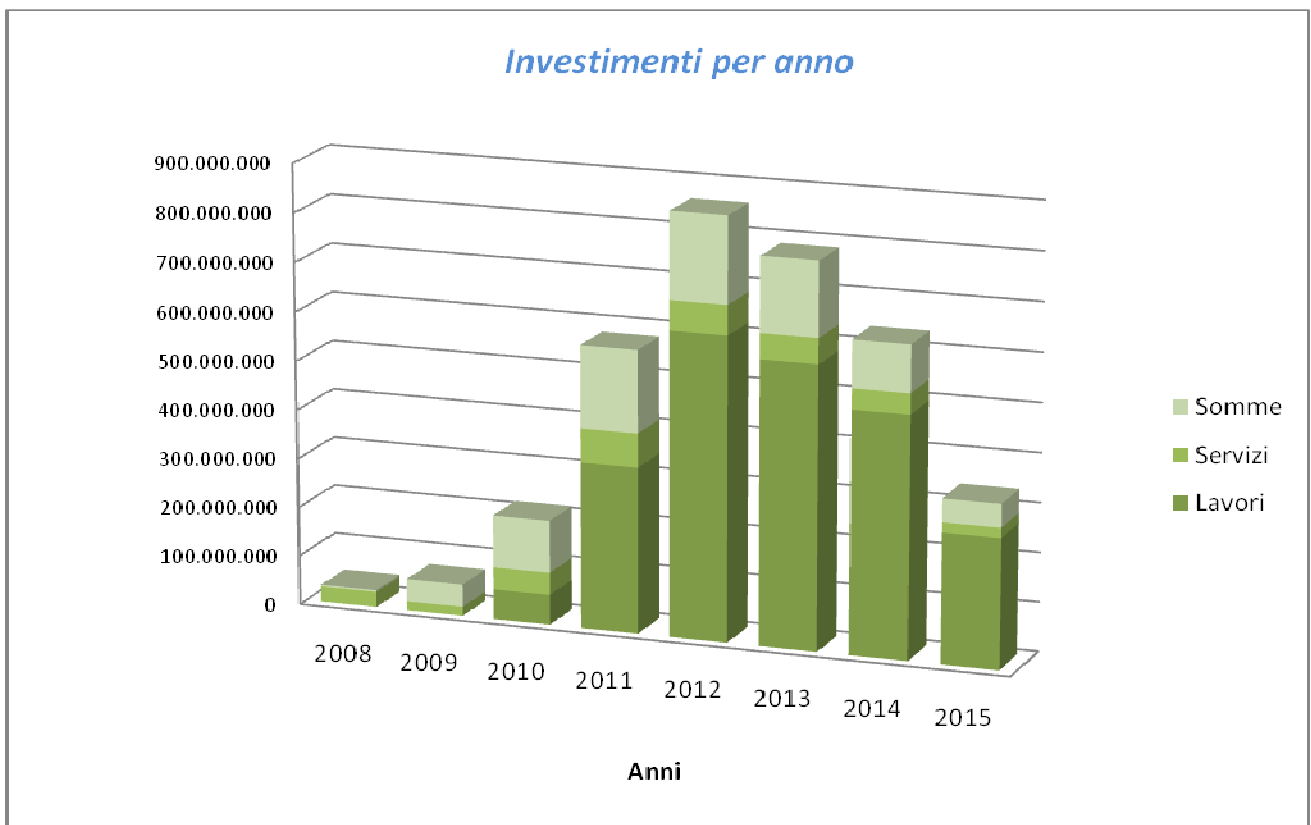
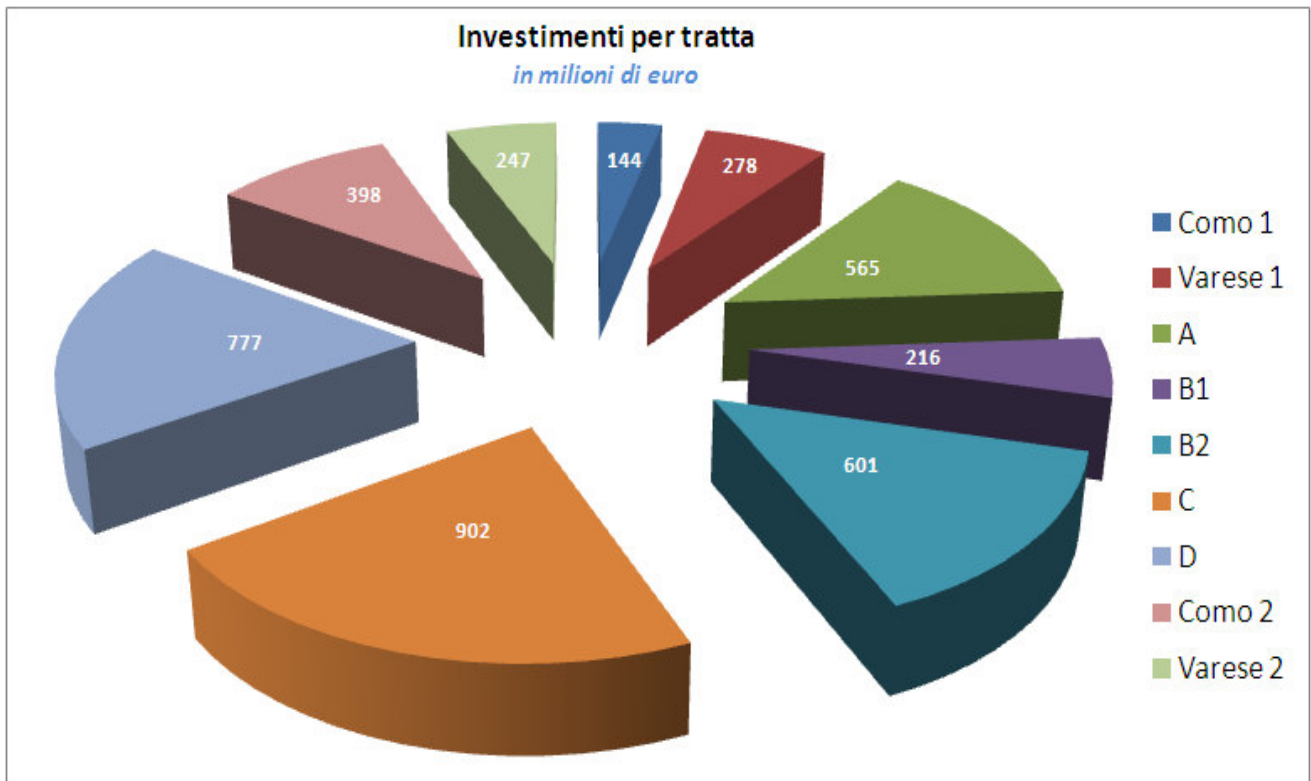
- 2013 apertura del primo lotto della Tangenziale di Como;
- 2014 apertura del primo lotto della Tangenziale di Varese;
- 2014 apertura della tratta A;
- 2015 apertura delle tratte B1, B2, C, D.

Gli investimenti nelle opere (comprensivi della progettazione) seguono la seguente evoluzione temporale:

- Dal 2008 al 2013 Tangenziale di Como primo lotto (lavori dal 2010 al 2013);
- Dal 2008 al 2014 Tangenziale di Varese primo lotto (lavori dal 2010 al 2014);
- Dal 2008 al 2014 Tratta A (lavori dal 2010 al 2014);
- Dal 2008 al 2015 Tratta B1 (lavori dal 2012 al 2015);
- Dal 2008 al 2015 Tratta B2 (lavori dal 2011 al 2015);
- Dal 2008 al 2015 Tratta C (lavori dal 2011 al 2015);
- Dal 2008 al 2015 Tratta D (lavori dal 2011 al 2015).

Tale ripartizione ed evoluzione è descritta nelle seguenti tabelle:

Tratta	Da	A	Km	Costo in MLN/Euro	Costo / km
A	Cassano Magnago (A8)	Turate (A9)	15,1	567	38
B1	Turate (A9)	Lentate	6,4	216	34
B2	Lentate	Cesano Maderno (SS 35)	10,4	601	63
C	Cesano Maderno (SS 35)	Vimercate (A51)	16,2	902	56
D	Vimercate (A51)	Osio Sotto (A4)	19,3	777	42
VA1	Gazzada	Ponte di Vedano	4,8	277	58
VA2	Folla di Malnate	Valico del Gaggiolo (CH)	5,8	247	43
CO1	A9	Acquanegra (Albate)	2,4	144	60
CO2	Villaguardia	Tavernerio	6,6	398	60
TOTALI			87,0	4.129	49



La gara per l'affidamento al Contraente Generale

Al Contraente Generale viene affidata la progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione della prima parte della Tangenziale di Como, della prima parte della Tangenziale di Varese e della Tratta A, da Cassano Magnago (A8) a Turate (A9) per complessivi 22 chilometri, oltre alle opere connesse.

L'omogeneità del territorio attraversato, la minor onerosità delle prescrizioni (da soddisfare nel progetto definitivo) richieste dal CIPE in sede di approvazione della progettazione preliminare per i tratti in questione, la minor complessità delle opere, hanno suggerito la possibilità, limitatamente alle tratte in parola, di affidare ad un unico soggetto la progettazione e realizzazione delle opere nella ragionevole attesa di giungere all'apertura al traffico in minor tempo rispetto al resto del tracciato.

Le procedure di gara, che prevedono un affidamento mediante procedura ristretta con pubblicità a rilevanza comunitaria, hanno avuto inizio con la pubblicazione del bando nel mese di luglio 2007 e si concluderanno a giugno 2008 con l'aggiudicazione dell'appalto.

Il termine per il ricevimento delle offerte (giudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) era stato posto per il giorno 11 febbraio 2008 ed è stato successivamente prorogato fino al 27 febbraio 2008 in seguito a richiesta di due dei quattro concorrenti ammessi a presentare offerta.

La Commissione giudicatrice, nominata dal Ministro alle Infrastrutture, ha avviato i propri lavori nel mese di aprile 2008, procederà quindi con la valutazione delle offerte e con l'aggiudicazione.

L'importo a base d'asta è pari a 781.241.811 Euro ed è previsto, al lordo del ribasso offerto, una percentuale di prefinanziamento da parte del Contraente Generale pari almeno al 50% dell'importo stesso posto a base di gara.

Hanno presentato offerta 3 raggruppamenti: Impregilo (con Astaldi e Pizzarotti); Consorzio stabile SIS (con Sacyr, Inc. general Contractor, Sipal); Consorzio Cooperative Costruzioni (con Condotte, Grandi Lavori Fincosit, Cooperativa Muratori & Cementisti).

Il primo impegno che attenderà il Contraente Generale sarà la predisposizione della Progettazione Definitiva per la parte di tracciato di competenza, predisposizione che sarà effettuata in modo coordinato con la parte afferente il resto del tracciato (a carico dell'aggiudicatario della gara di progettazione definitiva), per poter pervenire ad un unico documento da presentare in Conferenza di Servizi ed al CIPE in sede di approvazione nei tempi e nei modi sopra descritti.

La gara per l'affidamento della Progettazione Definitiva

Al progettista incaricato spetterà la redazione del progetto definitivo per le tratte B (da Turate a Cesano Maderno), C (da Cesano Maderno a Vimercate), D (da Vimercate a Osio Sotto) e per le seconde parti delle Tangenziali di Como e di Varese, per complessivi 63 chilometri oltre alle opere connesse.

La varietà e complessità (naturale ed antropica) del territorio attraversato, l'elevato numero delle prescrizioni (da soddisfare nel progetto definitivo) richieste dal CIPE in sede di approvazione della progettazione preliminare per i tratti in questione, la maggior rilevanza e complessità delle opere, hanno suggerito la convenienza, per le tratte in parola, di affidare prima la progettazione definitiva e quindi, sulla base di una maggior definizione progettuale, la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere.

L'importo a base d'asta previsto dal bando a rilevanza comunitaria è pari a 35.150.000 Euro e l'aggiudicazione dell'appalto, affidato con procedura ristretta e con criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, avverrà nel corso del mese di marzo 2008.

Anche il progettista incaricato dovrà predisporre il Progetto Definitivo per la propria parte di competenza in modo coordinato col Contraente Generale.

Gli studi propedeutici al Progetto Definitivo e le altre gare

Per poter accelerare e massimizzare l'efficacia del progetto definitivo, la Società ha affidato in proprio ed in anticipo tutti gli studi propedeutici alla progettazione definitiva, affinché gli incaricati di tale attività possano evitare dilazioni di tempo ed energie con quegli approfondimenti di indagine (es: rilievo dei siti inquinati, studio sulla qualità dell'aria, individuazione dei ricettori

acustici sensibili, indagini geognostiche, restituzione fotogrammetrica, ecc.) necessarie alla progettazione.

Tale soluzione garantisce inoltre maggior controllo in capo alla società su variabili potenzialmente critiche ed incidenti sulla progettazione.

Oltre agli incarichi già affidati relativi a tale contesto, per un importo contrattuale globale di Euro 474.454 e per un importo di attività già effettuato nel 2007 per Euro 359.034, pari al 75% del totale, la Società ha anche proceduto all'affidamento di un ulteriore appalto (categoria lavori) per indagini geognostiche per un importo contrattuale pari ad Euro 2.043.716, aggiudicato mediante il criterio del prezzo più basso, nonché all'esperimento di una gara a rilevanza comunitaria per la restituzione fotogrammetrica con importo a base d'asta di Euro 450.000, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso. Anche per questa gara il termine delle procedure di affidamento è previsto per il mese di marzo 2008.

I rapporti con la Concedente CAL

La legge finanziaria 2007 ha espressamente previsto per le autostrade di prossima realizzazione in Lombardia (Pedemontana, TEM, BreBeMi), la facoltà di istituire un soggetto Concedente avente natura mista Stato – Regione che possa, essendo molto più vicino alla realtà locale, svolgere in modo più dedicato la funzione di Concessionario per le tre opere, rispetto alla sola ANAS S.p.A..

Con tale prospettiva, Regione Lombardia e ANAS hanno dato vita ad un nuovo soggetto Concedente, primo caso nella realtà italiana, partecipato da entrambe al 50% (l'ANAS S.p.A. in modo diretto, la Regione Lombardia attraverso la controllata al 100% Infrastrutture Lombarde S.p.A.) che è subentrato in toto nelle funzioni istituzionali che erano in capo ad ANAS S.p.A., divenendo in tal modo il Concedente della Società.

Il nuovo soggetto Concedente è stato denominato "Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A." (CAL) e con esso è stata sottoscritta dalla Società la Convenzione, come illustrato in più parti della presente relazione.

La Convenzione accoglie peraltro importanti novità in materia di regolazione delle tariffe autostradali, introdotte dalla delibera CIPE 1/2007, nello specifico la ridefinizione del criterio di

adeguamento annuo della tariffa, sempre impostato sulle basi del meccanismo del price-cap, ma che risaliva, nella precedente versione, alla delibera CIPE del dicembre 1996.

Con tale nuovo criterio, l'adeguamento annuo della tariffa (ΔT) all'inflazione (ΔP) è corretto di un fattore X mantenuto costante all'interno di ogni quinquennio di validità del Piano Economico Finanziario e calcolato in modo tale che il valore attualizzato dei ricavi eguagli il valore attualizzato dei costi ammessi, dopo aver scontato entrambe le grandezze ad un tasso di congrua remunerazione.

Direttamente funzionale a tale nuovo criterio si affianca per legge l'implementazione di un sistema definito di "Contabilità Regolatoria", così come designato dalla stessa delibera CIPE 1/2007 che giustifichi le grandezze in parola, oltre ad assolvere una funzione di monitoraggio a beneficio della Concedente sulle attività economiche e finanziarie della Società.

La Società, in tal senso, sarà impegnata, anche ai fini del controllo interno, nella definizione ed implementazione di un affidabile sistema di contabilità analitica, ricomprendendosi in essa anche l'attività di monitoraggio amministrativa e contabile degli affidamenti in appalto.

Un altro tema degno di rilievo previsto dalla Convenzione è quello del mantenimento da parte del Concessionario di adeguati requisiti di solidità patrimoniale: *"La cessione di partecipazioni qualificate nel capitale del Concessionario, nonché ogni eventuale trasformazione, fusione e scissione, compresa l'esecuzione di rilevanti operazioni straordinarie, anche sul capitale sociale, e operazioni di riassetto societario, quali ad esempio cessioni d'azienda, sono subordinate all'autorizzazione preventiva del Concedente (che non potrà essere ragionevolmente negata), in relazione alla sussistenza ovvero mantenimento dei requisiti di onorabilità, consistenza e solidità patrimoniale, di professionalità e di affidabilità dei soggetti che per effetto delle predette operazioni detengono il controllo del Concessionario"*.

La Convenzione in essere accompagnerà le parti sino all'approvazione del Progetto Definitivo ove, sulla base di condizioni di maggior approfondimento su costi e tempi, sarà rinegoziata, adeguata al costo definitivo ed ai tempi e modi di esecuzione delle opere e nuovamente sottoscritta contestualmente alla riformulazione ed approvazione del Piano Economico e Finanziario.

ASPETTI SOCIETARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

Attività degli Organi Sociali

Nel corso dell'esercizio sono state convocate 9 Assemblee Ordinarie, 9 Assemblee Straordinarie e 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In data 17 gennaio 2007, il Prof. Marco Vitale ha rassegnato le sue dimissioni dal Consiglio di Amministrazione ed al suo posto, in data 20 marzo 2007, è subentrato il Dott. Fabio Terragni che in seguito (18 maggio 2007) ha assunto anche la carica di Amministratore Delegato in conseguenza delle dimissioni dell'Ing. Giuliano Asperti. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha cooptato il Dott. Domenico Brugnoli quale Consigliere al posto del dimissionario Ing. Asperti.

In data 14 febbraio 2007 il Sindaco effettivo Prof. Angelo Miglietta ha rassegnato le sue dimissioni dal Collegio Sindacale ed è subentrato il Sindaco supplente Dott. Antonio Franchitti in applicazione dell'art. 2401 del Codice Civile.

L'Assemblea del 19 marzo 2007 ha nominato, in sostituzione del Prof. Angelo Miglietta il Dott. Silvio Laganà quale Sindaco Effettivo.

A seguito della cessione in toto delle quote di capitale da parte del Socio Autostrade per l'Italia S.p.A. al Socio Milano Serravalle – Milano tangenziali S.p.A., in data 1 e 2 ottobre 2007 hanno rassegnato le loro dimissioni i Consiglieri Ing. Galliano di Marco, Dott. Domenico Brugnoli e Ing. Franco Rapino.

In data 10 dicembre 2007, l'Assemblea dei Soci, in seduta Ordinaria, preso atto delle ulteriori dimissioni dei Consiglieri Dott. Massimo Di Marco, Dott. Leonardo Carioni e Dott. Paolo Matteucci, ha deliberato di determinare in cinque il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed ha nominato quali Consiglieri il Dott. Fabio Terragni (Presidente), il Dott. Leonardo Carioni, il Dott. Daniele Cassanmagnago, il Dott. Massimo Di Marco ed il Dott. Simone Dragone.

A nessuno dei Consiglieri eletti sono state affidate delle deleghe. Il Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2007 ha confermato quale Amministratore Delegato il Dott. Fabio Terragni.

I Consiglieri rimarranno in carica per tre esercizi.

La legge 231/2001 e l'Organismo di Vigilanza

La Società, in ottemperanza alle disposizioni della L.231/2001 in tema di responsabilità amministrativa della Società, ha proceduto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2007 all'approvazione della documentazione obbligatoria (Codice Etico e Modello Organizzativo) e, nella seduta del 5 febbraio 2008, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza, che risulta composto dal Prorettore della Università Bocconi Prof. Marco Agliati in qualità di Presidente, dal Sindaco Effettivo Dott. Francesco Pizzuto e dal Dott. Alfredo Rogiani, funzionario della Società.

E' stato inoltre predisposto un manuale interno relativo all'organizzazione ed alle procedure, che dopo una prima versione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2007, è stato successivamente perfezionato ed approvato nella seduta del 5 febbraio 2008.

Il manuale, distribuito a tutti i dipendenti e collaboratori, potrà cambiare ed adattarsi alle mutate esigenze organizzative, ma avrà sempre quale principio informatore la salvaguardia della trasparenza e della correttezza.

Il nuovo Statuto Sociale

L'Assemblea Ordinaria dei Soci del 10 dicembre 2007 ha approvato il nuovo Statuto Sociale, ispirandolo a criteri di maggior agilità gestionale e tempestività decisionale e recependo le norme di cui al D.L. 262/2006 convertito con L. 286/2006 sul possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza degli amministratori. Le ulteriori modifiche riguardano:

Adeguamento dell'oggetto sociale

Art.1: "La società ha per oggetto la promozione, lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'autostrada pedemontana lombarda assentita in concessione e articolata nelle tratte funzionali Cassano Magnago – Dalmine, Gazzada – Valico del Gaggiolo (Sistema Tangenziale di Varese), Villa Guardia – Tavernerio (Sistema Tangenziale di Como), nonché di quelle strade o autostrade contigue, complementari e comunque realizzate come opere connesse, salva la facoltà di partecipazione in enti aventi fini analoghi".

Operazioni sul capitale

Art.9: *“In caso di trasferimento delle azioni, spetta agli altri soci il diritto di prelazione, ad eccezione del caso in cui il trasferimento avvenga a favore di società o enti controllanti, ai sensi dell’articolo 2359 cod.civ., a società socia o a società controllate dalla medesima ai sensi dell’art.2359 cod.civ.....Il diritto di prelazione non può esercitarsi parzialmente e cioè deve esercitarsi solo con riferimento all’intero oggetto dei negozi traslativi sopra menzionati. Nel caso di proposta di vendita congiunta da parte di più soci, il diritto di prelazione degli altri soci non deve necessariamente avere ad oggetto il complesso delle azioni oggetto della proposta congiunta ma può riguardare solo le azioni di alcuno dei proponenti. Se sussiste il concorso tra più richiedenti, ciascuno di essi effettua l’acquisto in misura proporzionale al capitale sociale già di propria titolarità”.*

Categorie di azioni e strumenti finanziari

Art.10: *L’assemblea straordinaria dei soci può deliberare l’emissione di speciali categorie di azioni, stabilendone la forma, il modo di trasferimento e i diritti spettanti ai possessori di tali azioni.*

Art.11: *L’assemblea straordinaria dei soci può altresì deliberare, a fronte di apporti di soci o di terzi diversi dai conferimenti nel capitale sociale, l’emissione di strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 2346, comma 6, cod.civ.*

Il cambio di Sede

Nella prima parte del mese di luglio 2007, sono stati lasciati i locali siti in via Carducci 36, che sono stati sede della Società per più di dieci anni.

L’assunzione di nuovo personale, la necessità di poter usufruire di S.p.A.zi più ampi e più funzionali e la vicinanza alle sedi delle istituzioni (Regione Lombardia) e della Concedente CAL, hanno orientato la scelta della una nuova sede, sempre in Milano, in Piazza della Repubblica.

I locali, dislocati su 650 mq circa, sono stati dotati di nuovi arredi e di adeguati e moderni impianti informatici.

Aumento di capitale e Compagine societaria

Per far fronte ai primi, pressanti impegni, si è resa necessaria, sin dai primi mesi del 2007, una ricapitalizzazione della Società.

L'Assemblea straordinaria dei Soci, in data 19 marzo 2007, ha deliberato l'aumento di capitale da Euro 17.000.000 ad Euro 22.000.000 mediante l'emissione di n° 5.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000 cadauna. I Soci hanno sottoscritto e versato il controvalore in data 19 aprile 2007.

Il Socio Autostrade per l'Italia S.p.A., che deteneva una partecipazione nella Società Pedemontana pari al 50% del capitale, ha ceduto, in data 1 ottobre 2007 l'intera sua partecipazione al Socio Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., riservandosi un'opzione di riacquisto su parte del capitale ceduto, da esercitarsi entro ottobre 2008.

Come illustrato nel paragrafo dedicato agli eventi significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Socio Serravalle ha proceduto alla raccolta delle manifestazioni di interesse all'acquisto sino all'ammontare massimo del 32% delle quote azionarie della Società.

Organizzazione e Personale

Con il 2007 ha cessato la sua prestazione lavorativa per pensionamento, dopo venti anni di collaborazione, il Direttore Generale Dott. Giampiero Chioccola.

Al suo posto è stato assunto nel mese di luglio 2007, l'attuale Direttore Generale Arch. Umberto Regalia, al quale sono stati attribuiti i relativi poteri con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2007.

In data 3 ottobre 2007 il Direttore Generale è stato anche nominato Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Conseguentemente alla nuova fase operativa in cui è già entrata la Società, si è proceduto sin dai primi mesi del 2007 al rafforzamento dell'organizzazione con l'assunzione del Direttore Tecnico avvenuta nel mese di marzo 2007, che ricopre anche la qualifica di Responsabile Unico del

Procedimento per le gare di natura tecnica, prime fra tutte quelle relative all'affidamento della Progettazione Definitiva e del Contraente Generale.

A tale assunzione hanno fatto seguito nel corso dell'esercizio 2007 nuove assunzioni di personale dipendente per un totale di 8 unità, cui hanno fatto seguito nei primi mesi del 2008 altre nuove assunzioni per 4 ulteriori unità.

Il nuovo personale ha per la maggior parte competenze di natura tecnica.

RAPPORTI CON LA SOCIETA' CONTROLLANTE E CON SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Ai fini del disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non possiede azioni proprie o di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Tra l'Azionista unico Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. e la Società, è stato definito, nel mese di luglio 2007, un rapporto di collaborazione relativamente a prestazioni di supporto tecnico progettuale.

Nella seconda metà del 2007, coerentemente con tale impostazione, è stato prestato il servizio di supporto da parte del personale dipendente dell'Azionista Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. e della sua controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l., per un costo del personale complessivo pari a Euro 54.516. L'importo verrà corrisposto nel 2008.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., la Società è soggetta a direzione e coordinamento ad opera della controllante al 100% Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., di cui si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2006).

Valori in milioni di Euro

IMPIEGHI

+ Attivo Immobilizzato	504
+ Capitale Circolante Netto	-17
= Capitale Investito	487
+ Fondi	<u>-55</u>
= Capitale investito Netto	432

FONTI

+ Patrimonio Netto	332
+ Posizione Finanziaria Netta	<u>100</u>
= Mezzi di terzi e mezzi propri	432

Principali risultati reddituali

Valore della produzione	186
Margine Operativo Lordo	97
Reddito Operativo	60
Utile ante imposte	62
Utile Netto	37

EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La firma del Decreto Interministeriale di approvazione della Convenzione

Il giorno 5 febbraio 2008 è stato siglato, dal Ministro alle Infrastrutture e dal Ministro dell'Economia, il Decreto Interministeriale di approvazione della Convenzione tra CAL e la Società.

Lo stato di avanzamento delle gare

Nel mese di marzo 2008 si è avuta la conclusione delle procedure di gara per l'affidamento della progettazione definitiva, nonché degli altri incarichi per attività di studio ed indagini ad essa propedeutica ed accessoria, mentre per l'affidamento di progettazione e lavori al Contraente Generale, il 27 febbraio 2008 è scaduto il termine di ricezione delle offerte. Si prevede, per tale affidamento, l'aggiudicazione nel mese di giugno 2008.

Gli interventi di compensazione ambientale

La Legge Obiettivo prescrive che una quota variabile fra l'1 ed 5% sia destinata ad interventi di compensazione ambientale, sociale e culturale, dell'impatto dell'intervento nel territorio attraversato. Tale importo è stato definito nel 3,49% del costo delle opere, pari a circa 100 milioni di Euro. Al fine di garantire massimo valore di impatto positivo alle opere di compensazione da realizzarsi, con l'inizio del 2008 la Società ha affidato al Politecnico di Milano l'esecuzione di un programma di ricerca per la definizione di una proposta di riqualificazione e valorizzazione degli S.p.A.zi aperti (dai parchi sovra comunali ed urbani al sistema agro-ambientale) nonché dei percorsi ciclabili e pedonali dei luoghi di fruizione pubblica degli interventi paesaggistico ambientali da realizzare in relazione alla nuova infrastruttura.

La ricerca si propone inoltre di valutare gli impatti ambientali e le possibili ottimizzazioni di alcune viabilità secondarie previste dal progetto preliminare e di delineare alcuni elementi per definire un possibile scenario evolutivo del territorio attraversato dall'autostrada.

Anche questa ricerca si inquadra nel più ampio quadro di ottimizzazione del progetto preliminare al fine di dotare il progettista definitivo ed il Contraente Generale di uno strumento avanzato e

aggiornato, che possa recepire le ulteriori modifiche progettuali raccolte dalle istanze territoriali locali.

L'attività di promozione dell'iniziativa

A partire dalla seconda metà del 2007, la Società ha intrapreso anche una intensa attività di promozione dell'opera presso le comunità locali interessate attraverso un *road show* illustrante le finalità dell'opera e le connesse occasioni di vera e propria riprogettazione del territorio oltre che di razionalizzazione della viabilità.

Il road show ha interessato le Province che saranno attraversate dall'infrastruttura (Milano, Bergamo, Como, Varese e la costituenda provincia di Monza e Brianza) ed ha riscosso un notevole interesse e consenso.

Questa iniziativa di comunicazione ha dato l'avvio ad una serie di attività di informazione divulgativa e di promozione che ha avuto un'importante, decisiva tappa, nel corso dell'incontro pubblico del giorno 5 febbraio 2008 tenutosi presso il nuovo Auditorium del Sole 24 Ore in Milano, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture On. Di Pietro, del Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e del Presidente della Provincia di Milano Filippo Penati.

Per l'occasione è stata realizzata una pubblicazione informativa che è stata allegata al Sole 24 Ore del giorno 1 febbraio 2008 (96.000 copie).

L'evento, organizzato e gestito esclusivamente dal personale interno della Società e che ha visto anche gli interventi del Presidente della Società Fabio Terragni, della Concessionaria CAL Mauro Coletta e dell'Assessore alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Lombardia Raffaele Cattaneo, ha registrato la numerosa partecipazione dei rappresentanti degli Enti locali, del mondo della finanza, del giornalismo, delle associazioni di categoria, delle Istituzioni, delle Università, delle parti sociali, ma anche di semplici cittadini.

L'apertura della partecipazione al capitale sociale a nuovi Soci

Gli impegni che attendono la Società non possono prescindere da una significativa capitalizzazione, che risulti aperta ad una platea societaria in grado, per dimensioni, capacità finanziaria, affidabilità ed esperienza, di sostenere l'avanzamento dell'iniziativa.

Il Socio unico Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (Serravalle) per perseguire questa finalità, ha pubblicato in data 4 febbraio 2008 l'invito a manifestare interesse all'acquisto del 32% del capitale Sociale della Pedemontana, con termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse stabilito per il giorno 27 febbraio 2008.

La manifestazione di interesse non poteva risultare inferiore all'1% del capitale e doveva contenere l'impegno a sottoscrivere, pro-quota in proporzione alla partecipazione acquisita, un aumento di capitale sino a portare l'attuale consistenza a 100 milioni di Euro.

I soggetti ammessi a presentare manifestazione di interesse potevano essere società di capitali con patrimonio netto (anche consolidato) non inferiore ai 100 milioni di Euro, fondazioni bancarie, banche o imprese assicurative con sede in almeno uno degli Stati UE, investitori istituzionali e fondi di investimento specializzati in infrastrutture, oltre agli attuali Soci della Milano Serravalle.

Completerà l'assetto azionario la decisione di Autostrade per l'Italia S.p.A. sull'esercizio dell'opzione call che detiene sul 33% del capitale della Società, il cui termine di esercizio scade il 1 ottobre 2008.

La riorganizzazione della platea degli Azionisti è poi fondamentale in considerazione del rilevante impegno previsto dal Piano Economico Finanziario relativamente al conferimento di *equity*, che ammonta appunto ad Euro 514 milioni, pari al 12% del totale da finanziare.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Gli aspetti finanziari

Lo stanziamento del contributo statale per 1,245 miliardi di Euro e l'avvio della ricerca di nuovi, importanti Soci da parte dell'attuale Azionista Milano Serravalle, avviano correttamente la Società nella fase di ricerca dei finanziamenti a titolo di debito, oltre a fornire garanzia della volontà sia pubblica che privata di dar luogo all'iniziativa e della capacità di sostenere finanziariamente la realizzazione dell'opera.

Con la prossima ed efficace conclusione delle procedure di gara per la progettazione definitiva e per il General Contractor, si avvicina la fase conclusiva del percorso indirizzato alla realizzazione del sistema viabilistico pedemontano, che assume conseguentemente un carattere di concretezza che non ha precedenti nella quarantennale storia del progetto e della stessa Società.

A tale concretezza corrispondono peraltro impegni operativi e finanziari rilevanti, corrispondenti ad una previsione di spesa per il 2008 di circa 48 milioni di Euro (al lordo degli sconti attesi in sede di aggiudicazione per le gare in corso) di cui 28 milioni per la progettazione definitiva, 5,4 milioni per indagini accessorie, 3,4 milioni per costi di esercizio e, per l'esercizio 2009, di circa 64 milioni di Euro.

In aggiunta a tale impegno, l'appalto a General Contractor per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la realizzazione della tratta A e dei primi lotti delle tangenziali di Como e Varese assume a base di gara un importo di oltre 780 milioni di Euro che, per quanto possa ridursi ad esito di gara, si tradurrà comunque in un importo contrattuale di notevole consistenza che deve trovare un equo rapporto con il capitale sociale della Società, che è chiamata a sottoscrivere il relativo contratto.

Il Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2008, stante la necessità del rafforzamento patrimoniale della Società, ha pertanto deliberato la proposta di aumento del capitale sociale dagli attuali 22 milioni di Euro ad una dotazione non inferiore a 100 milioni di Euro, al fine di garantire la liquidità e la credibilità occorrenti a far fronte agli impegni assunti dalla Società.

Tale proposta sarà all'Ordine del Giorno per l'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria che si terrà in concomitanza con la seduta Ordinaria per l'approvazione del Bilancio 2007.

Il finanziamento delle attività di investimento previste nell'esercizio 2008 sarà così assicurato mediante la sottoscrizione del previsto aumento di capitale sociale, unitamente alla quota parte percentuale (35% sul valore dei costi di investimento) di contributo pubblico così come previsto nel Piano Economico Finanziario e nella Convenzione sottoscritta tra CAL e Pedemontana.

Per finanziare le successive attività di investimento sarà poi necessario avviare la fase di strutturazione del debito.

In questo ambito la prima fase presuppone l'attenta scelta di un soggetto Advisor che si ponga per esperienza, qualità, "attenzione al cliente", onestà e professionalità ai massimi livelli qualitativi.

La scelta dell'Advisor, che si qualifica ai sensi del "Codice sugli Appalti" quale appalto di servizi finanziari, implica l'esperimento di una gara ad evidenza comunitaria, con nomina della Commissione Giudicatrice da parte del Ministro competente.

La pubblicazione del bando è prevista per la prima metà di aprile del 2008, cui farà seguito la nomina della Commissione e la successiva fase di svolgimento della gara. Si prevede l'aggiudicazione nel mese di giugno 2008.

PROSPETTI DI BILANCIO

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Stato Patrimoniale attivo	31/12/2007	31/12/2006
---------------------------	------------	------------

A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

	=	=
--	---	---

B) Immobilizzazioni**I. Immateriali**

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	36.974	3.845
4) Concessioni, licenze, marchi e Diritti simili	11.003.891	=
6) Immobilizzazioni in corso ed Acconti	359.034	10.935.892
	11.399.899	10.939.737

II. Materiali

2) Impianti e macchinario	2.518	1.495
4) Altri beni	182.624	50.586
	185.142	52.081

III. Finanziarie

2) Crediti		
d) Altri		162.445
		162.445
Totale immobilizzazioni	11.585.041	11.154.263

C) Attivo circolante**II. Crediti**

4 bis) Crediti tributari entro 12 mesi	671.112	919.563
5) Verso altri Entro 12 mesi	131.955	1.924
	803.067	921.487

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) Altri titoli		138.456
-----------------	--	----------------

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	3.676.439	887.157
3) Denaro e valori in cassa	247	860
	3.676.686	888.017

Totale attivo circolante	4.479.753	1.947.960
---------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e Risconti

Totale Ratei e Risconti	32.755	16.068
Totale attivo	16.097.549	13.118.291

Stato Patrimoniale Passivo**31/12/2007****31/12/2006**

A) Patrimonio Netto

I. Capitale	22.000.000	17.000.000
VII. Altre riserve	=	=
VIII Perdite portate a nuovo	(4.421.366)	(3.181.787)
IX. Perdita d'esercizio	(2.376.356)	(1.239.579)
Totale Patrimonio Netto	15.202.278	12.578.634

B) Fondi per rischi ed oneri

	=	=
--	---	---

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.764	171.043
--	---------------	----------------

D) Debiti

7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	553.484	167.319
11) Debiti verso controllanti Entro 12 mesi	52.454	=
12) Debiti tributari Entro 12 mesi	45.355	26.934
13) Debiti verso istituti di Previdenza e di sicurezza Sociale Entro 12 mesi	35.529	26.509
14) Altri debiti Entro 12 mesi	126.685	147.852
Totale debiti	813.507	368.614

E) Ratei e Risconti

Totale ratei e risconti		=
--------------------------------	--	---

Totale passivo	16.097.549	13.118.291
-----------------------	-------------------	-------------------

Conti d'ordine

Fidejussioni da istituti assicurativi	819.500	649.500
Impegno residuo beni in leasing	57.446	=

Totale conti d'ordine	876.946	649.500
------------------------------	----------------	----------------

Conto Economico	31/12/2007	31/12/2006
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

	=	=
--	---	---

B) Costi della produzione

7) Per servizi	1.472.099	902.542
8) Per godimento di beni di terzi	126.533	39.879
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	651.421	216.443
b) Oneri sociali	136.565	59.348

c) Trattamento di fine rapporto	31.650	12.631
e) Altri costi	23.488	7.133
	843.124	295.555
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.118	1.469
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.836	11.753
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	11.573	=
14) Oneri diversi di gestione	43.527	13.222
	4.488	4.811

Totale costi della produzione	2.489.771	1.256.009
--------------------------------------	------------------	------------------

Differenza tra Valore e Costi di produzione (A-B)	(2.489.771)	(1.256.009)
--	--------------------	--------------------

C) Proventi e Oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	=	5.552
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	100.087	8.959
d) Proventi diversi dai precedenti altri	14.982	2.979
	115.069	17.490
17) Interessi ed altri oneri finanziari		407

Totale proventi e oneri finanziari	115.069	17.083
---	----------------	---------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	=	=
--	---	---

E) Proventi ed Oneri straordinari

20) Proventi vari	1.037	3.647
21) Oneri vari	2.691	4.300

Totale delle partite straordinarie	(1.654)	(653)
---	----------------	--------------

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	(2.376.356)	(1.239.579)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate	=	=
23) Utile (Perdite) dell'esercizio	(2.376.356)	(1.239.579)

RENDICONTO FINANZIARIO

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

	2007	2006
A. IMPIEGHI DI LIQUIDITA' A BREVE TERMINE INIZIALI	1.026.473	91.330
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
(Perdita del periodo)	(2.376.356)	(1.239.579)
Variazione fondi ammortamento	14.303	13.222
Variazione fondo TFR	(89.279)	12.631
Variazione del capitale di esercizio	546.627	205.588
Totale B	(1.904.706)	(1.008.139)
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(470.281)	(25.044)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(137.245)	(26.125)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	162.445	(5.549)
Totale C	(445.081)	(56.718)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Conferimenti dei Soci	5.000.000	2.000.000
Totale D	5.000.000	2.000.000
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	2.650.213	935.143
F. IMPIEGHI DI LIQUIDITA' A BREVE TERMINE FINALI (A+E)	3.676.686	1.026.473

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il Bilancio in esame relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Criteri di formazione

Il Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2426, 2427, 2428, 2435, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del Bilancio di Esercizio.

Per i criteri non richiamati dall'art. 2426 Codice Civile, sono stati applicati i principi contabili nazionali ed internazionali, così come rivisti dall'O.I.C.

Sono state omesse nella presentazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico le voci prive di importo, nell'esercizio in esame e nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti tenendo conto del principio della competenza. Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe ai seguenti criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte in Bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali diverse dalle "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono ammortizzate in cinque esercizi.

Nel presente Bilancio, in seguito alla sottoscrizione della Convenzione che disciplina la concessione con il soggetto concedente CAL, si è proceduto all'iscrizione dei costi capitalizzati nei precedenti esercizi tra le Immobilizzazioni Immateriali nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" ed ulteriori costi sostenuti nell'esercizio corrente nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Tale impostazione è stato oggetto di un apposito parere sul trattamento contabile dei costi capitalizzati nei precedenti esercizi richiesto dalla "Società" e riflette il perseguimento di un risultato amministrativo – legale essenziale ai fini della prosecuzione dell'iter di progettazione e realizzazione dell'opera.

I nuovi costi, sostenuti nel corso del 2007 per attività di indagine direttamente afferente al progetto definitivo, che si caratterizzano per una natura maggiormente orientata alla costruzione

(il progetto definitivo costituirà, per legge, base di esproprio), sono stati classificati stante la loro natura immateriale, tra la voce B.I.6) "Immobilizzazioni in corso ed acconti".

I costi iscritti nella voce "Concessione, licenze, marchi e diritti simili" ed i nuovi costi iscritti nelle "Immobilizzazioni in corso" non sono oggetto di ammortamento, fino all'esercizio in cui inizierà a decorrere il periodo di durata della Concessione / Convenzione (30 anni).

Finanziarie

La voce dell'esercizio precedente attiene al deposito cauzionale per gli uffici della sede in affitto e alla Polizza Assicurativa TFR in essere con INA Assitalia, iscritta al valore di riscatto.

Tali importi sono stati riclassificati tra i crediti dell'attivo circolante in seguito al cambio di sede sociale ed alla disdetta della polizza assicurativa.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando le aliquote massime fiscalmente ammesse, che si considerano congrue anche ai fini civilistici; le aliquote risultano ridotte della metà, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, in ragione del minor utilizzo e deperimento del cespite.

Non sono state rilevate rivalutazioni in base a leggi speciali, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La seguente tabella riassume le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Aliquote di ammortamento

Immobilizzazioni immateriali	
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0%
Immobilizzazioni materiali	
Impianti generici, telefoni	20%
Mobilio ufficio	12%
Macchine elettroniche per ufficio	12%
Automezzi	25%

Crediti

Sono valutati al loro presunto valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto e valutate a fine esercizio al minore tra costo di acquisto e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Debiti

Sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento di Costi e Ricavi

Non sono presenti ricavi per vendite e prestazioni di servizi.

I ricavi diversi dalle vendite e prestazioni di servizi ed i costi di esercizio sono stati imputati a Conto Economico sulla base dei criteri dell'inerenza e della competenza economica.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Dirigenti	2	1	1
Quadri	1	1	=
Impiegati	6	1	5
Totale	9	3	6

Nel corso dei primi mesi del 2008, la Società ha proceduto con l'assunzione di altre 6 unità, (3 quadri e 3 impiegati).

La maggior parte dell'organico personale vede il suo impiego nell'area tecnica.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., la Società è soggetta a direzione e coordinamento ad opera della controllante al 100% Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., di cui si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2006).

Valori in milioni di Euro

IMPIEGHI

+ Attivo Immobilizzato	504
+ Capitale Circolante Netto	-17
= Capitale Investito	487
+ Fondi	<u>-55</u>
= Capitale investito Netto	432

FONTI

+ Patrimonio Netto	332
+ Posizione Finanziaria Netta	<u>100</u>
= Mezzi di terzi e mezzi propri	432

Principali risultati reddituali

Valore della produzione	186
Margine Operativo Lordo	97
Reddito Operativo	60
Utile ante imposte	62
Utile Netto	37

ATTIVITA'

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
=	=	=

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
11.399.899	10.939.737	460.162

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2007
Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.935.892	359.034	(10.935.892)	=	359.034
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	=	11.003.891	=	=	11.003.891
Diritti di brevetto	3.845	43.247	=	(10.118)	36.974
Totali	10.939.737	11.406.172	(10.935.892)	(10.118)	11.399.899

Coerentemente col risultato dell'approvazione della convenzione CAL – Pedemontana (come specificatamente dettagliato nella Relazione sulla Gestione), nel presente Bilancio si è proceduto ad una riclassificazione dei costi precedentemente iscritti tra le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" per Euro 10.935.892, cui va aggiunto un'ulteriore costo per Euro 68.000 sostenuto nell'esercizio 2007 per la predisposizione del Piano Economico Finanziario. I costi in oggetto sono stati classificati, nel presente Bilancio, nella voce B.I.4 "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Nei precedenti Bilanci, questi costi erano stati capitalizzati in vista del conseguimento di un risultato economico futuro (che sarà costituito dai pedaggi che saranno riscossi). Tale risultato passa attraverso la sottoscrizione del 2007 della Convenzione, che completa la Concessione rilasciata nel 1990: la sottoscrizione della Convenzione è quindi essenziale per il concreto perseguimento dell'oggetto sociale, ovvero la costruzione e gestione trentennale dell'Autostrada Pedemontana.

L'ottenimento di tali autorizzazioni ha comportato, da parte della Società, il seguire in modo puntuale e corretto il complesso iter amministrativo prescritto dalla legge e dalle diverse Autorità preposte, iter che ha richiesto negli anni una lunga e articolata serie di studi, valutazioni e ricerche propedeutiche e/o assolvimento di richieste in vista dell'ottenimento della Concessione prima e della stipula della Convenzione poi.

Le attività sottese da tali costi hanno nel loro complesso reso possibile l'ottenimento di un risultato amministrativo-legale essenziale per la Società e la sua produzione di ricavi futuri.

I costi in oggetto, di natura specificatamente immateriale, sono stati quindi capitalizzati, in conseguenza loro natura, nella voce B.I.4 dell'attivo quale valore dato dai costi sostenuti per la attribuzione della Concessione e la sottoscrizione della Convenzione e troveranno il loro ammortamento con l'entrata in esercizio dell'autostrada, quando si saranno generati i ricavi ad essi correlabili.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" ricomprende i costi il cui sostenimento è stato necessario per l'ottenimento della Concessione e per la sottoscrizione della Convenzione. Il relativo dettaglio è di seguito indicato:

- Studio di fattibilità (1987) Euro 749.094. E' stato presentato all'ANAS per l'ottenimento della concessione, siglata nell'anno 1990;
- Progettazione preliminare (1997-1999) Euro 148.740. Il progetto è servito alla preparazione del "Documento di Indirizzi" da parte della Regione Lombardia ed all'ottenimento del consenso delle Province e Comuni interessati dal tracciato dell'opera. La progettazione in oggetto ha costituito documentazione a base di appalto per la nuova progettazione preliminare degli anni 2002-2005;

- Aerofotogrammetria (1999-2000) Euro 25.358. Si tratta delle ortofoto servite alla redazione dei successivi progetti, compresi i più recenti. Ha costituito documentazione a base di appalto per la nuova progettazione degli anni 2004-2005;
- Studio di traffico (1999) Euro 80.051. Lo studio è servito alla preparazione del “Documento di Indirizzi” da parte della Regione Lombardia ed all’ottenimento del consenso delle Provincie e Comuni interessati dal tracciato dell’opera. La progettazione in oggetto ha costituito documentazione a base di appalto per la nuova progettazione preliminare degli anni 2002-2005;
- Piano finanziario (2004) Euro 35.000. Piano finanziario di corredo alla nuova progettazione preliminare;
- Nuova progettazione preliminare (2002-2005) Euro 6.650.208. E’ stata approvata dal CIPE con delibera del 29 marzo 2006;
- Studio di impatto ambientale (2002-2005) Euro 923.000. Costituisce parte integrante della nuova progettazione preliminare;
- Contributo procedura di VIA (2005) Euro 2.300.941. Si tratta del contributo dovuto in ottemperanza alla Legge 136/99 e ss.mm.ii per la presentazione di istanza di compatibilità ambientale al Ministero dell’Ambiente;
- Studio di traffico (2006) Euro 23.500. Lo studio è stato effettuato per pervenire all’elaborazione del nuovo piano finanziario che costituirà parte della nuova convenzione;
- Piano Economico Finanziario (2007) Euro 68.000. Il PEF costituisce allegato e parte integrante della Convenzione sottoscritta tra la concedente CAL e la Società e determina i contenuti della Convenzione stessa in termini di costi di investimento, contributi pubblici, impegno dei Soci, fonti finanziarie a titolo di debito, traffico e tariffe.

I costi sostenuti nel corso dell’esercizio 2007 per Euro 359.034, relativi ad attività propedeutiche al progetto definitivo, nonché quelli di natura immateriale che saranno sostenuti successivamente (quali quelli per la progettazione definitiva) trovano e troveranno accoglimento nella Voce Immobilizzazioni in corso ed acconti ricompresa tra le Immobilizzazioni Immateriali, in quanto costi di natura immateriale specificatamente accessori alla costruzione dell’opera.

I costi sostenuti nel 2007 per indagini propedeutiche al Progetto Definitivo sono dettagliati nella seguente tabella:

Studio	Importo del contratto	Di competenza del 2007
Verifica aree archeologiche	20.800	12.480
Censimento siti contaminati	48.000	48.000
Censimento ricettori acustici	79.560	79.560
Riprese aeree	42.960	42.960
Studio di traffico	178.500	71.400
Stima oneri sicurezza	20.400	20.400
Campagna indagini geognostiche	75.000	75.000
Assemblaggio modelli tridimensionali	1.734	1.734
Studio impianti fotovoltaici	7.500	7.500
TOTALI	474.454	359.034

La voce “ Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell’ingegno” attiene all’acquisto di licenze d’uso di software applicativo. L’incremento dell’esercizio è imputabile principalmente all’acquisizione di programmi applicativi CAD per la progettazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
185.142	52.081	133.061

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	31.742
Ammortamenti esercizi precedenti	(30.247)
Saldo al 31/12/2006	1.495
Acquisizioni dell'esercizio	1.710
Ammortamenti dell'esercizio	(687)
Saldo al 31/12/2007	2.518

Si tratta dei costi relativi agli impianti interni generici necessari al normale funzionamento degli uffici.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	164.994
Ammortamenti esercizi precedenti	(114.408)
Saldo al 31/12/2006	50.586
Acquisizioni dell'esercizio	173.174
Dismissioni dell'esercizio	(37.639)
Ammortamenti dell'esercizio	(20.332)
Storni fondi ammortamento	16.835
Saldo al 31/12/2007	182.624

Trattasi di macchine per ufficio, computer, stampanti, piccola attrezzatura per l'ufficio, telefoni cellulari, auto.

Le acquisizioni dell'esercizio, motivate anche dall'incremento nell'organico personale, riguardano principalmente le nuove dotazioni di mobilio e personal computer e di un plotter per la nuova sede, mentre le dismissioni attengono ai cespiti sostituiti dalle nuove acquisizioni e non più utilizzati.

Nell'esercizio e nei precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
=	162.445	(162.445)

La voce includeva, nel precedente esercizio la Polizza Assicurativa TFR stipulata con INA (disdetta alla fine dell'esercizio) ed il deposito cauzionale versato al locatore degli uffici presso i quali aveva sede la Società, contratto scaduto con gennaio 2008.

Coerentemente con tale impostazione, i relativi importi, in attesa di rimborso sono stati riclassificati, rispetto al precedente esercizio, tra i crediti dell'attivo circolante.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
803.067	921.487	(118.420)

L'importo è interamente esigibile entro 12 mesi ed è così suddiviso:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario	
Per IVA	482.429
Per ritenute di acconto	187.063
Altri	1.620
Totale crediti verso Erario	671.112
Altri	131.955
Totale	803.067

Il credito verso Erario per IVA corrisponde all'IVA a credito su fatture fornitori al netto delle utilizzazioni per compensazioni con altri importi dovuti mensilmente all'Erario.

Il credito verso Erario per ritenute è relativo alle ritenute a titolo di acconto subite nell'esercizio ed in quelli precedenti, ed è comprensivo degli interessi maturati sull'ammontare chiesto a rimborso.

I crediti sono raggruppabili nell'area geografica italiana, come specificato nella seguente tabella.

Raggruppamento dei crediti secondo l'area geografica

	Italia	Altri Paesi U.E.	Resto d'Europa	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso imprese controllanti				
Verso altri	131.955			131.955
Totali	131.955			131.955

I crediti diversi attengono principalmente la Polizza Assicurativa TFR stipulata con INA (disdetta alla fine dell'esercizio) ed il deposito cauzionale versato al locatore degli uffici presso i quali aveva sede la Società, contratto scaduto con gennaio 2008.

Coerentemente con tale impostazione i relativi importi, in attesa di rimborso, sono stati riclassificati rispetto al precedente esercizio tra i crediti dell'attivo circolante anziché tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non sussistono posizioni creditorie sorte in valuta differente dall'Euro.

Non sono state iscritte attività per imposte anticipate, né derivanti da differenze temporanee tra valori civilistici e fiscali di attività e passività, né derivanti dalla perdita fiscale riportabile, in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, con particolare riferimento alla ragionevole certezza di generare imponibili fiscali

nel corso degli esercizi in cui le perdite saranno riportabili a nuovo. Per il dettaglio delle suddette perdite fiscali, si rimanda al successivo paragrafo relativo alla "Fiscalità Differita".

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
=	138.456	(138.456)

La voce era composta, al 31 dicembre 2006, da quote del fondo comune di investimento aperto "Nextra Tesoreria", che sono state disinvestite nel corso dell'esercizio 2007.

La plusvalenza derivante dalla cessione è pari al 18% del valore sottoscritto. Tale rivalutazione si è registrata nell'arco di 7 anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
3.676.686	888.017	2.788.669

La voce rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	3.676.439	888.157
Denaro ed altri valori in cassa	247	860
Totali	3.676.686	888.017

Per l'analisi della variazione delle disponibilità liquide si faccia riferimento al rendiconto finanziario.

D) Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
32.755	16.068	16.687

Descrizione	Importo
Risconti affitti passivi	1.174
Risconti polizze assicurative	=
Canoni di leasing da corrispondere	31.581
Totale	32.755

I canoni di leasing afferiscono alla stipulazione contratti di leasing operativo per la disponibilità di tre autovetture. Il relativo impegno residuo verso la società di leasing è ricompreso nei conti d'ordine.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
15.202.277	12.578.634	2.623.643

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2007 è composto da 22.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000 cadauna.

Il suo incremento avvenuto nel corso dell'esercizio è conseguente alla delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci che, in data 19 marzo 2007, ha deliberato l'aumento di capitale da Euro 17.000.000 ad Euro 22.000.000 mediante l'emissione di n° 5.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000 cadauna. I Soci hanno sottoscritto e versato il controvalore in data 19 aprile 2007.

Movimentazione nella consistenza del Patrimonio Netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserve	Risultati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Al 31/12/2005	15.000.000	=	1	(2.188.121)	(993.667)	11.818.213
Destinazione del risultato di esercizio						
Attribuzione di dividendi						
Altre variazioni	2.000.000					
Al 31/12/2006	17.000.000	=	=	(3.181.787)	(1.239.579)	12.578.634
Destinazione del risultato di esercizio						
Attribuzione di dividendi						
Altre variazioni	5.000.000					
Risultato dell'esercizio corrente					(2.376.356)	(2.376.356)
Al 31/12/2007	22.000.000	=	=	(4.421.366)	(2.376.356)	15.202.278

Consistenza ed utilizzo delle voci del Patrimonio Netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	22.000.000	B
Riserva contabile da arrotondamenti importi di Bilancio		
Utili/Perdite portati a nuovo	(4.421.366)	
Utile/Perdita dell'esercizio	(2.376.356)	
Totale	15.202.278	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		

Legenda: A- Per aumento di capitale; B – Per copertura di perdite; C –per distribuzione ai Soci.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
81.764	171.043	(89.279)

La variazione è così costituita:

Descrizione	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	31.650
Decrementi per utilizzo dell'esercizio	(120.929)
Totale	(89.279)

Il fondo, formato interamente dagli accantonamenti degli esercizi, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2007 verso i dipendenti in forza a tale data.

Nel corso dell'esercizio 2007 si è registrato un utilizzo del fondo, pari ad Euro 120.929, in seguito al pensionamento di personale dipendente.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
813.507	368.614	444.893

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la loro scadenza è interamente entro i 12 mesi.

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Debiti verso fornitori	553.484	167.319
Debiti verso controllanti	52.454	=
Debiti tributari	45.355	26.934
Debiti verso istituti di previdenza	35.529	26.509
Altri debiti	126.685	147.852
Totale	813.507	368.614

Non sussistono posizioni debitorie sorte in valuta differente dall'Euro.

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa principalmente a fatture per gli studi e le indagini propedeutiche al progetto definitivo, il cui saldo avverrà nel 2008.

La voce "Debiti verso controllanti" è relativa al rapporto di collaborazione relativamente a prestazioni di supporto tecnico progettuale prestato da personale dipendente dell'Azionista Milano Serravalle – Milano Tangenziali.

La voce "Debiti tributari" attiene ai debiti per ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre 2007 relative a compensi corrisposti a dipendenti, collaboratori e professionisti.

Per quanto riguarda la situazione fiscale, si segnala che per gli esercizi dal 2003 al 2007, quelli fiscalmente aperti, non è in corso alcuna procedura di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" attiene ai contributi relativi al mese di dicembre 2007.

La voce "Altri debiti" include i debiti per emolumenti verso i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, di competenza dell'esercizio in esame oltre ai debiti verso dipendenti per ferie maturate.

I debiti verso fornitori e verso altri sono raggruppabili nell'area geografica italiana, come specificato nella sottostante tabella.

Raggruppamento dei debiti secondo l'area geografica

Descrizione	Italia	Altri Paesi U.E.	Resto d'Europa	Totale
Verso fornitori	553.484			553.484
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso imprese controllanti	52.454			52.454
Verso altri	126.685			126.685
Totale	732.623			732.623

E) Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
=	=	=

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
876.946	649.500	227.446

La voce è costituita principalmente dalla fideiussione necessaria all'ottenimento del rimborso di crediti IVA per Euro 600.000 (rimborso avvenuto nel corso dell'anno 2006) comprensiva degli interessi intercorrenti tra la data di rimborso dei crediti ed il termine di decadenza dell'accertamento per Euro 49.500.

A tale importo vanno aggiunti, rispetto al precedente esercizio, l'impegno verso società di leasing per i canoni ancora da corrispondere per tre autovetture (Euro 57.446) e per la fidejussione ottenuta a titolo di deposito cauzionale sull'affitto della nuova sede sociale (Euro 170.000).

I contratti per le autovetture sono di leasing operativo.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Nell'esercizio la Società non ha svolto alcuna attività rilevante per la voce.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
2.489.771	1.256.009	1.233.762

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Servizi	1.472.099	902.542	569.557
Godimento di beni di terzi	126.533	39.879	86.654
Salari e stipendi	651.421	216.443	434.978
Oneri sociali	136.565	59.348	77.217
Trattamento di fine rapporto	31.650	12.631	19.019
Altri costi del personale	23.488	7.133	16.355
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.118	1.469	8.649
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.836	11.753	10.083
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	11.573	=	11.573
Oneri diversi di gestione	4.488	4.811	(323)
Totale	2.489.771	1.256.009	1.233.762

Costi per servizi

Afferiscono principalmente a:

- Consulenze legali per Euro 423.232, così suddivise:
 - Euro 206.661 per consulenze relative alla stesura della convenzione CAL – Pedemontana;
 - Euro 125.571 per consulenze relative alla gara Contraente Generale ed accordi a latere con CAL;
 - Euro 91.000 per consulenze gara Progetto Definitivo, gara indagini geognostiche e gara restituzione cartografia.

- Altre consulenze per Euro 110.483, polizze assicurative per Euro 41.286, inserzioni sulla GUEE e sulla GURI, nonché su quotidiani per l'espletamento di gare per Euro 53.294, emolumenti e rimborsi agli Organi Societari per Euro 359.349.

Costi per godimento di beni di terzi

Il costo è rappresentativo degli affitti dei locali della sede comprensivi dei posti auto per Euro 119.120 e dei canoni di leasing e renting per autovetture per Euro 7.413.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge previsti dal Contratto di lavoro.

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi in parte all'assunzione di nuovo personale ed alla buonuscita di personale dipendente.

Ammortamenti

Per i criteri di calcolo delle quote si rimanda a quanto esposto nei criteri di valutazione delle poste di Bilancio.

Non sono state calcolate poste, sia negli esercizi precedenti che in quello oggetto del presente Bilancio che diano luogo ad operazioni di “disinquinamento” del Bilancio medesimo dalle interferenze fiscali.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto rappresenta l’effetto economico della svalutazione di mobilio uffici e personal computer non più utilizzati nel lavoro di ufficio e sostituiti dalle nuove acquisizioni in seguito al cambio di sede sociale ed alle mutate esigenze dimensionali – organizzative, come specificato nella relazione sulle gestione e nella presente nota integrativa nel commento ai beni materiali.

C) Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
115.069	17.083	97.986

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	=	5.552	(-5.552)
Proventi da titoli iscritti nell’attivo circolante	100.087	8.959	91.128
Proventi diversi dai precedenti	14.982	2.979	12.003
Interessi passivi	=	(407)	407
Totale	115.069	17.083	97.986

I proventi da titoli iscritti nell’attivo circolante derivano da operazioni sulla liquidità per effettuazione di contratti di pronti contro termine e dal riscatto delle quote del fondo comune di investimento “Nextra Tesoreria” iscritto nel precedente esercizio per Euro 138.456.

I proventi diversi attengono ad interessi maturati sui crediti per Imposte dirette sul reddito chiesti a rimborso nei precedenti esercizi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Voce carente del presupposto.

E) Proventi ed Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
(1.654)	(653)	(1.001)

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Totale proventi	1.037	3.647	(2.610)
Totale oneri	(2.691)	(4.300)	1.609
Totale	(1.654)	(653)	(1.001)

Imposte sul reddito di esercizio

Voce carente del presupposto, in quanto la Società, tuttora in fase pre-operativa ai fini della formazione di significativi ricavi imponibili, presenta una perdita civilistica e fiscale.

Non è stata inoltre iscritta alcuna attività per imposte anticipate, derivante dalla perdita fiscale riportabile, in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

In considerazione del fatto che la Società non ha imponibile fiscale Ires, si è ritenuto non rilevante esporre la tabella di raccordo tra le aliquote ordinarie ed effettive.

Fiscalità differita

Non vi sono imposte differite e non è stata iscritta alcuna attività per imposte anticipate, derivante dalla perdita fiscale riportabile, in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Le perdite fiscali, in relazione alle quali non sono iscritte imposte differite attive come sopra commentato, risultano essere: Euro 356.942 (2003); Euro 786.262 (2004); Euro 902.836 (2005), Euro 1.109.496 (2006).

Altre informazioni

Ai sensi di legge, si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	255.264
Collegio Sindacale	77.128

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, si precisa che non è stata effettuata alcuna rivalutazione.

Non vi sono altri impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- A discutere ed approvare la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio al 31 dicembre 2007.
- A deliberare il riporto a nuovo della perdita di esercizio pari ad Euro 2.376.356.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Fabio Terragni